



Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Sabato 4 gennaio 2014, ore 17.30

Heinrich Ignaz Franz Biber

(1644 – 1704)

Le Sonate per i Misteri gaudiosi del S. Rosario per violino e organo

L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine in re minore

La Visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta in la maggiore (scordatura in $la_2 - mi_3 - la_3 - mi_4$)

La nascita di Gesù nella grotta di Betlemme in si minore (scordatura in $si_2 - fa\ diesis_3 - si_3 - re_4$)

Gesù viene presentato al Tempio da Maria e Giuseppe in re minore (scordatura in $la_2 - re_3 - la_3 - re_4$)

Il Ritrovamento di Gesù nel Tempio in la maggiore (scordatura in $la_2 - mi_3 - la_3 - do\ diesis_4$)

Heinrich Ignaz Franz Biber (1644 – 1704), nato a Wartenberg in Boemia, operò presso la Cappella arcivescovile di Salisburgo dal 1673 fino alla sua morte. Compositore di brani sacri e teatrali e di *sonatae tam aris quam aulis servientes* per vari strumenti è stato il più grande violinista della sua epoca ed esercitò una forte influenza sullo sviluppo della scuola violinistica tedesca. Compose anche 15 sonate per i misteri del Rosario, ognuna delle quali richiede una diversa 'scordatura' del violino, cioè un'accordatura particolare e insolita che rende ad ogni mistero un particolare colore. Le sonate ci sono pervenute attraverso un manoscritto e ognuna è sormontata da una incisione su rame che illustra il mistero al quale si riferisce.

MUSICA RICERCATA

Michael Stüve – violino

Lucia Baldacci – organo

Introduzione: Giovanni Guidetti



...
E viene mandato da Dio l'angelo Gabriele in una città della Galilea di nome Nazaret, ad una vergine fidanzata ad un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide, e il nome della vergine è Maria. Entrato da lei dice: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te, benedetta tu fra le donne". Ma essa a queste parole si turba e si chiede cosa sia un tale saluto. L'angelo le dice: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai e partorirai un figlio che chiamerai Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato figlio dell'Altissimo...". Maria però dice all'angelo: "Come avverrà ciò, poiché non conosco uomo?". Rispondendo l'angelo le dice: "Lo Spirito Santo scenderà sopra di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà, perciò il santo che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio...". Allora Maria dice: "Ecco la serva del Signore, si faccia di me secondo la tua parola". E l'angelo si parte da lei.

Heinrich Ignaz Franz Biber **Sonata *L'Annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine* in re min.**

Praeludium
Aria allegro – Variatio – Adagio
Finale



...
In quei giorni Maria s'incammina verso una città di Giuda, entra nella casa di Zaccaria e saluta Elisabetta. E appena Elisabetta ode il saluto di Maria, il fanciullo sussulta di gioia nel suo grembo ed Elisabetta esclama ad alta voce: "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno. E come mai mi è dato che venga a me la madre del mio Signore? Ecco infatti che appena il suono del tuo saluto è pervenuto alle mie orecchie, ha sussultato di gioia il fanciullo nel mio grembo. E veramente beata colei che ha creduto, perché si compiranno le cose dette a lei dal Signore". E Maria dice: "Magnifica l'anima mia il Signore ed esulta il mio spirito in Dio, mio salvatore, perché ha rivolto lo sguardo alla piccolezza della sua ancella".

Heinrich Ignaz Franz Biber **Sonata *La Visita di Maria Santissima a Santa Elisabetta* in la maggiore**

Sonata – Presto
Allemande – Presto



...
Ora, in quei giorni esce un editto di Cesare Augusto che ordina il censimento di tutta la terra abitata. Pertanto, anche Giuseppe sale dalla Galilea, dalla città di Nazaret in Giudea, alla città di Davide, chiamata Betlemme, poiché egli è della casa e della famiglia di Davide, per farsi iscrivere con Maria sua promessa sposa che è incinta. Or avviene che, mentre essi sono là, si compiono i giorni e partorisce il suo figlio primogenito, lo avvolge in fasce e lo depone in una mangiatoia, perché non vi è posto per loro nell'albergo. Vi sono dei pastori in quella stessa regione, che passano la notte all'aperto, facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presenta loro e la gloria del Signore risplende intorno a essi, sicché temono grandemente. L'angelo dice loro: "Non temete! Ecco, vi porto una lieta notizia che sarà di grande gioia per tutto il popolo: Oggi nella città di Davide è nato un salvatore che è il Cristo Signore".

Heinrich Ignaz Franz Biber **Sonata *La nascita di Gesù nella grotta di Betlemme* in si minore**

Sonata
Courante – Double
Adagio



...
Compiuti gli otto giorni per circonciderlo, gli è stato messo nome Gesù, come è stato chiamato dall'angelo prima ancora di essere concepito nel seno materno. È venuto il tempo della loro purificazione, secondo la legge di Mosè, lo portano a Gerusalemme per presentarlo al Signore, come sta scritto nella legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà chiamato santo al Signore" e per offrire un sacrificio, secondo ciò che è detto nella legge del Signore, di un paio di tortore o di due piccoli colombe. C'è a Gerusalemme un uomo di nome Simeone, persona giusta e timorata. Gli è stato divinamente rivelato dallo Spirito Santo che non vedrà la morte prima di aver visto il Cristo del Signore. Quando i genitori introducono il bambino Gesù per fare secondo l'usanza della legge, egli lo prende tra le braccia dicendo: "Ora Signore, lascia che il tuo servo se ne vada in pace, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza."

Heinrich Ignaz Franz Biber **Sonata *Gesù viene presentato al Tempio da Maria e Giuseppe* in re minore**

Ciaccona



...
I suoi genitori salgono ogni anno a Gerusalemme per la solennità della Pasqua, Gesù ha dodici anni, sono saliti, secondo l'usanza e compiuti i giorni, riprendono la via del ritorno. Il fanciullo Gesù rimane però a Gerusalemme e i suoi genitori non se ne accorgono. Credendo che sia nella carovana, percorrono un giorno di cammino e lo cercano tra i parenti e i conoscenti, ma, non trovandolo tornano a Gerusalemme in cerca di lui. E dopo tre giorni lo trovano nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, ad ascoltarli e a interrogarli. Ora, tutti coloro che lo ascoltano stupiscono per la sua intelligenza e le sue risposte. Sua madre gli dice: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, afflitti ti cercavamo". Ma egli dice loro: "Perché mi avete cercato? Non sapete che io devo attendere alle cose del Padre mio?"

Discende con essi e ritorna a Nazaret e rimane sottomesso a loro. Sua madre custodisce tutte queste cose nel proprio cuore. Intanto Gesù cresce in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini.

Heinrich Ignaz Franz Biber **Sonata *Il Ritrovamento di Gesù nel Tempio* in la maggiore**

Praeludium – Presto
Allemande
Gigue
Sarabande – Double